



Decreto del Direttore amministrativo nr. 98 del 13/10/2022

Proponente: #Silvia Bucci#

#u.o. Radioattività e amianto#

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: #Dott.ssa Silvia Bucci#

Estensore: #Maria Luisa Sibilia#

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

La Responsabile D.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio di un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020 – CUP E56J20000640001*

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - avviso di indagine di mercato	sì	digitale
all. 2 - capitolato speciale di appalto	sì	digitale
all. 3 - modello di proposta economica	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile disupporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Dato atto della Convenzione per la realizzazione del progetto "Protocolli operativi e metodologie di calcolo per l’attuazione della nuova normativa di radioprotezione, recepimento della direttiva 59/2013/Euratom, in settori industriali Norm di particolare impatto radiologico tra l’Università di Napoli, Dipartimento di Fisica e ARPAT" con rimodulazione del piano di spesa come da richiesta prot. n. 14356 del 24/02/22, approvata in data 31/03/2022 da INAIL.

Vista la RAP (richiesta di avvio procedimento), agli atti, del Responsabile del Settore Radioattività e Amianto, pervenuta via freedocs al Settore Provveditorato, per l’affidamento del servizio dello "Studio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l’impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all’art. 20, D. Lgs. 101/2020 – CUP E56J20000640001";

Rilevato dalla sopracitata RAP che il servizio, oggetto di affidamento, il cui importo stimato “a corpo” è pari a Euro 36.000,00, esclusa IVA, deve eseguirsi entro la fine del mese di marzo 2023;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021 e le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

Verificato che, per quanto di conoscenza, non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l’esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali servizi non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l’obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di*

cui all'art. 1 del D. Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato aperto a tutti i fornitori;

Ritenuto quindi di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'appalto del servizio di cui trattasi;

Dato atto che si procederà a tal fine alla pubblicazione sulla piattaforma telematica START e sul profilo committente di ARPAT di un apposito avviso aperto a tutti gli operatori del mercato unitamente al Capitolato speciale di appalto, che individua le caratteristiche del servizio e le modalità che regolano il rapporto contrattuale, ed al fac-simile di proposta economica;

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
- pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche;
- esame delle proposte economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento:

- avviso di indagine di mercato (all. 1)
- capitolato speciale d'appalto (all. 2)
- fac-simile proposta economica (all. 3)

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio dello "Studio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017

applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020 – CUP E56J20000640001", che dovrà completarsi entro la fine del mese di marzo 2023, per un importo "a corpo" di Euro 36.000,00, esclusa IVA;

2. di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento:
 - avviso di indagine di mercato (all. 1)
 - capitolato Speciale d'Appalto (all. 2)
 - fac-simile proposta economica (all. 3)
3. di pubblicare l'avviso di indagine di mercato e suoi allegati (Capitolato speciale di appalto, che individua le caratteristiche del servizio e le modalità che regolano il rapporto contrattuale, e il fac-simile della proposta economica) sul profilo committente di ARPAT e sulla piattaforma telematica START;
4. di espletare la procedura finalizzata all'affidamento diretto secondo il seguente iter:
 - pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
 - pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche;
 - esame delle proposte economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'affidatario;
5. di stipulare il contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;
6. di dare, altresì, atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è la dott.ssa Silvia Bucci Responsabile del Unità Operativa Radioattività e Amianto ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
 - il Settore Provveditorato è la struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima la conclusione della procedura, stante la necessità di concludere l'esecuzione del contratto entro marzo 2023.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 12/10/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/10/2022
- Silvia Bucci , il proponente in data 12/10/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/10/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 13/10/2022

DV.13.01.05/2137

AVVISO PUBBLICO ex art 29 del D.Lgs 50/2016
INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021, l'appalto del seguente servizio: **validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020 – CUP E56J20000640001**

Si rende noto che ARPAT, in esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n. XX del XXXXXXX, immediatamente esecutivo, intende procedere alla individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto sopra indicato, tramite modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio: **studio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020.**

Il servizio consiste in:

- attività di misura mediante spettrometria gamma non distruttiva in situ presso impianti soggetti al Capo II, Titolo IV, del D. Lgs. 101/20, individuati da ARPAT, per la validazione del metodo basato sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicato a materiali, parti di impianto e residui contenenti radionuclidi naturali; il numero di impianti è compreso fra un minimo di 5 e un massimo di 8 per un totale di giorni di misura in campo da 12 a 15 giorni.
- elaborazione dei dati di validazione, relazioni sull'attività svolta in ciascun impianto e relazione finale descrittiva di tutte le attività svolte, delle elaborazioni dei dati e riportante le condizioni di utilizzo e la validazione del metodo;
- analisi di laboratorio per la validazione del metodo di misura;
- analisi di laboratorio per la determinazione dei fattori di scala con radionuclidi alfa-emettitori.

Si rimanda al capitolato speciale di appalto allegato al presente avviso per maggiori dettagli.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto decorre dalla data della sottoscrizione/avvio di urgenza del contratto, fino fino al **31.03.2023**.

3. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di euro 36.000,00, oltre IVA,

Gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;
- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

4.2 requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla CCIA per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;

4.3. requisiti di capacità tecnico professionale

- essere in possesso dell'accreditamento per le norme UNI EN ISO 19017:2017 e UNI 11665:2017 al 31/12/2021;
- essere in possesso delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001;
- avere esperienza di caratterizzazione di rifiuti radioattivi;
- avere esperienza di caratterizzazione di materiali e/o residui provenienti da aziende NORM;
- essere in possesso di almeno due spettrometri HPGe da campo raffreddati elettricamente di cui almeno uno provvisto di collimatore in piombo e almeno uno spettrometro HPGe da laboratorio di tipo n o planare;
- il team di lavoro dovrà essere costituito da un responsabile del servizio con almeno 5 anni di esperienza nella caratterizzazione di rifiuti radioattivi e almeno 1 laureato in fisica o in ingegneria nucleare con adeguata esperienza nella caratterizzazione di rifiuti radioattivi;
- il personale incaricato di eseguire le attività previste in appalto dovrà essere dipendente della società.

5. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà a cura del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) sulla base dei seguenti criteri:

- organizzazione del servizio (valore 50%)
- esperienza di cui al par. 4.2 (valore 20%)
- prezzo (valore 30%)

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>). La categoria merceologica di riferimento è la seguente: 71900000-7 servizi di laboratorio.

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione tecnica: relazione tecnica, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, descrittiva dei seguenti contenuti:

- organizzazione del servizio, meglio descritto nel capitolato speciale di appalto allegato al presente avviso;
- esperienza di cui al par. 4.2 (indicare referenze e descrizione delle attività svolte)

Documentazione economica: proposta economica (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e dovrà essere indicato il prezzo del servizio che non potrà essere superiore a euro 36.000,00, IVA esclusa.

Il valore attribuito alla proposta economica (max 30) sarà espresso come segue:

$$V_i = V_{\max} * (R_i / R_{\max})^{0,1}$$

dove:

V_i = valore da attribuire alla proposta economica i -esima

V_{\max} = valore max (30)

R_i = ribasso percentuale della proposta economica i -esima;

R_{\max} = ribasso percentuale della proposta economica più conveniente.

La documentazione tecnica ed economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START **entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: xxxxxxxx alle ore 13:00.**

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

7. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A comprova di quanto dichiarato saranno richiesti i seguenti documenti:

- Accreditamento
- Certificazioni
- Elenco nominativo e CV del personale del team che svolgerà il servizio
- Elenco della strumentazione per lo svolgimento del servizio
- Elenco nominativo delle figure previste nell'ambito del D. Lgs. n. 81/2008 e del D. Lgs. n. 101/2020 per la tutela di lavoratori e popolazione

8. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

9. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso, che la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile dell'Unità Operativa Radioattività e Amianto.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N>.

Firenze,

*La Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini*

Allegati:

- Capitolato Speciale di appalto
- Modello proposta economica

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI VALIDAZIONE DELLA TECNICA DI MISURA NON DISTRUTTIVA BASATA SULLA NORMA UNI EN ISO 19017:2017 APPLICATA A MATERIALI, PARTI DI IMPIANTO E RESIDUI DERIVANTI DALLE PRATICHE CHE COMPORTANO L'IMPIEGO DI MATERIALI CONTENENTI RADIONUCLIDI DI ORIGINE NATURALE DI CUI ALL'ART. 20, D. LGS. 101/2020 – CUP E56J20000640001

PREMESSA

L'appalto ha come oggetto il servizio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020.

Il servizio è affidato da ARPAT nell'ambito del programma di attività del progetto di ricerca finanziato da INAIL BRIC19 dal titolo "Protocolli operativi e metodologie di calcolo per l'attuazione della nuova normativa di radioprotezione, recepimento della Direttiva 59/2013/Euratom, in settori industriali NORM di particolare impatto radiologico".

1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste in attività di misura mediante spettrometria gamma non distruttiva in situ presso impianti soggetti al Capo II, Titolo IV, del D.Lgs. 101/20, individuati da ARPAT, per la validazione del metodo basato sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicato a materiali, parti di impianto e residui contenenti radionuclidi naturali.

La validazione del metodo dovrà essere effettuata sulla base di diverse configurazioni di misura (geometria, tempo) e per diverse tipologie di materiali e/o residui (densità apparente, composizione, serie radioattiva principale). Ai fini della validazione è richiesto un confronto con metodi di misura di laboratorio, inclusa la determinazione in casi significativi dei fattori di scala con radionuclidi non determinabili in spettrometria gamma in situ.

Il numero di impianti in cui effettuare le misure è compreso fra un minimo di 5 e un massimo di 8, per un totale di giorni di misura in campo da 12 a 15.

Gli impianti dove svolgere l'attività di misura saranno di norma situati nel centro e nord Italia; nel caso sia richiesto lo svolgimento dell'attività nel sud o nelle isole, i giorni di misura saranno rimodulati sottraendo un giorno di viaggio.

La presenza in ogni impianto è prevista tra 1 e 3 giorni, nella maggior parte dei casi per 2 giorni lavorativi, secondo quanto concordato con ARPAT.

2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà svolgersi prevedendo le seguenti attività:

- organizzazione del servizio e attività di misura in campo;
- elaborazione dati di validazione, relazioni sull'attività svolta in ciascun impianto e relazione finale;
- presentazione risultati e addestramento del personale afferente al progetto di ricerca INAIL;
- analisi di laboratorio per la validazione del metodo di misura;
- analisi di laboratorio per la determinazione dei fattori di scala con radionuclidi alfa-emettitori;

e si articola nelle seguenti fasi:

- elaborazione del piano delle attività, comprensivo del piano di validazione del metodo con le misure da effettuare e dell'elenco dei siti in cui si svolgono le attività in campo;
- svolgimento delle attività di misura in campo e in laboratorio e redazione delle relazioni tecniche per ciascun impianto con i rapporti di caratterizzazione dei materiali misurati;
- redazione della relazione finale contenente la descrizione di tutte le attività svolte, i risultati della validazione del metodo di misura UNI EN ISO 19017:2017 applicato ai materiali, parti di impianto e/ o residui NORM e un confronto con metodi di misura di laboratorio.

2.1 - Compiti di ARPAT

ARPAT presenterà all'affidatario un piano delle attività con individuazione preliminare dei siti in cui si svolgeranno le misure in campo entro 10 giorni dalla data di affidamento del servizio.

Verificherà il piano di validazione di cui al paragrafo precedente presentato dall'affidatario e concorderà le successive modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

Organizzerà l'attività in campo per quanto riguarda il contatto con i gestori degli impianti destinatari delle misure previste e l'accesso del personale della società affidataria.

Proporrà all'affidatario il piano di attività mensile comunicando gli impianti dove effettuare le misure e le informazioni preliminari sui materiali residui presenti e parametri da misurare.

Garantirà la presenza di personale ARPAT presso l'impianto almeno durante il primo giorno di misure; il personale ARPAT potrà essere sostituito da personale ARPAV qualora dovesse rendersi necessario.

2.2 - Compiti dell'affidatario

L'affidatario presenterà ad ARPAT un piano di validazione del metodo di misura e una proposta di attività in campo sito specifica entro 10 giorni dall'affidamento del servizio.

Comunicherà il piano delle misure concordato con ARPAT al gestore e l'eventuale necessità di mezzi e persone a disposizione per la movimentazione di materiali/residui.

L'affidatario deve adempiere agli obblighi relativi alla salute, sicurezza e radioprotezione sul lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 e DLgs 101/20, fornisce i DPI al personale secondo quanto indicato dal RSPP dell'impianto, e in caso di necessità sottoscrive il DUVRI con il rappresentante legale dell'impianto o suo delegato.

Le attività di misura in campo si svolgeranno come da piano concordato con ARPAT.

L'affidatario dovrà garantire che tutte le analisi di laboratorio sui materiali oggetto delle misure in campo siano accreditate, comprese quelle eventualmente commissionate ad altro laboratorio.

L'affidatario dovrà quindi redigere:

- la relazione tecnica per ogni impianto con i rapporti di caratterizzazione dei materiali misurati da consegnarsi entro 45 giorni dall'effettuazione delle misure;
- la relazione finale contenente la descrizione di tutte le attività svolte, i risultati della validazione del metodo di misura UNI EN ISO 19017:2017 applicato ai materiali, parti di impianto e/o residui NORM e un confronto con metodi di misura di laboratorio, inclusa la determinazione in casi significativi dei fattori di scala con radionuclidi non determinabili in spettrometria gamma in situ, da consegnarsi entro il 31.03.2023.

3 - IMPORTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto sarà determinato "a corpo" sulla base della proposta economica dell'affidatario e non potrà essere superiore a **euro 36.000,00** esclusa IVA.

4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorre dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio d'urgenza e deve essere concluso entro il **31 marzo 2023**.

5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E IMPORTO CONTRATTUALE (CLAUSOLA EX ART. 1341 CODICE CIVILE)

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, come segue, a mezzo bonifico bancario a 30 giorni, dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica del DURC e dell'accertamento di regolare esecuzione del servizio:

- 20% del corrispettivo a seguito della presentazione del piano di validazione;
- 30% del corrispettivo a seguito della presentazione della relazione sull'attività svolta sui primi tre impianti come da piano di attività;
- 50% del corrispettivo a seguito della presentazione delle relazioni relative ai rimanenti impianti e della relazione finale.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Ponte alle Mosse, 32, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica tramite SDI secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013, e riportare il numero CIG. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment).

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S “scissione pagamenti”. Ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori. L’affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

I corrispettivi sono soggetti alla trattenuta dell’0,50%, trattenuta che sarà svincolata al termine del servizio.

6 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell’esecuzione del contratto, nominato da ARPAT, provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle Linee guida ANAC n. 3.

7 - DEPOSITO CAUZIONALE

L’affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell’adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell’importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

8 - SICUREZZA DEL LAVORO

L'affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all’osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza. A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D .Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

9 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale, a seguito dell’esito positivo sul possesso dei requisiti di legge.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è posta a carico dell'affidatario.

L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

10 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La società affidataria del servizio ha l’obbligo di riservatezza sia riguardo ai dati e informazioni di carattere tecniche che saranno raccolte nel corso dell’attività di misura ed elaborazione dei dati, sia riguardo agli impianti che saranno destinatari del servizio.

Dati e informazioni potranno essere eventualmente comunicati ad altri partner del progetto di ricerca INAIL, solo dietro autorizzazione scritta di ARPAT.

11 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili (reperibili sul sito di ARPAT:

<http://www.arpato.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024 di cui al decreto del Direttore generale n. 69/2022;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

12 - CAUSE DI RECESSO (CLAUSOLA EX ART. 1341 CODICE CIVILE)

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei propri servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

13 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ (CLAUSOLA EX ART. 1342 CODICE CIVILE)

In caso di mancata consegna della relazione finale entro il 31.3.2023, verrà applicata per l'inadempienza una penale pari a euro 5.000,00.

Per ogni giorno di ritardo successivo al 31.3.2023 per la consegna della relazione finale, e comunque fino al 7.4.2023, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

In caso di mancata consegna delle relazioni relative ai singoli impianti entro il termine di 30 gg. dall'effettuazione delle misure e comunque entro il 07.04.2023, si applicherà una penale pari all'0,5 per mille in ragione di ogni giorni di ritardo.

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali società aggiudicataria rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza trasmessa tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'Affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta dell'affidatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'affidatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno ,nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (CLAUSOLA EX ART. 1341 CODICE CIVILE)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civile (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.) al ricorrere delle seguenti condizioni (senza diffida ad adempiere):

- mancata presentazione della relazione finale entro il 7.4.2023;

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'affidatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT;
- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di due DURC Negativi per due volte consecutive.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i

dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati:
<http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

16 - FORO COMPETENTE (CLAUSOLA EX ART. 1341 CODICE CIVILE)

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'affidatario relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Firenze.

Servizio di validazione della tecnica di misura non distruttiva basata sulla norma UNI EN ISO 19017:2017 applicata a materiali, parti di impianto e residui derivanti dalle pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale di cui all'art. 20, D. Lgs. 101/2020 – CUP E56J20000640001

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società
_____ con sede in
_____ P.IVA/C.F. _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- **di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di indagine di mercato: requisiti di ordine generale, di ordine professionale, nonché di capacità tecnico-professionale, in particolare**
 - di essere in possesso dell'accreditamento per le norme UNI EN ISO 19017:2017 e UNI 11665:2017 al 31/12/2021;
 - di essere in possesso delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001;
 - avere esperienza di caratterizzazione di rifiuti radioattivi;
 - avere esperienza di caratterizzazione di materiali e/o residui provenienti da aziende NORM;
 - essere in possesso di almeno due spettrometri HPGe da campo raffreddati elettricamente di cui almeno uno provvisto di collimatore in piombo e almeno uno spettrometro HPGe da laboratorio di tipo n o planare;
 - il team di lavoro dovrà essere costituito da un responsabile del servizio con almeno 5 anni di esperienza nella caratterizzazione di rifiuti radioattivi e almeno 1 laureato in fisica o in ingegneria nucleare con adeguata esperienza nella caratterizzazione di rifiuti radioattivi;
 - il personale incaricato di eseguire le attività previste in appalto è dipendente della società.

dichiara

di offrire per l'esecuzione del servizio in oggetto il seguente importo (non superiore a euro 36.000,00, IVA esclusa):

Data: _____

La società
Il legale rappresentante
(Firma digitale)*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*